

LE REAZIONI**Adolfo Urso**

«Credo sia assolutamente necessaria una ricomposizione sulla base della chiarezza»

The Times

«Guerra civile nel governo Berlusconi dopo l'attacco del Giornale a Fini». È il titolo del quotidiano britannico di ieri

Oswaldo Napoli

«Non credo a incomprensioni insanabili tra Fini e i vertici del partito»

Foto di Guido Montani/Ansa



Palazzo Grazioli, residenza romana del presidente del Consiglio

→ **Il presidente** della Camera definisce «riduttivo» l'atteggiamento del premier

→ **I nodi** politici tutti sul tappeto, regionali banco di prova. «Indietro non si torna»

Fini, avanti tutta con lo strappo «I problemi non sono risolti»

Per il secondo giorno consecutivo Fini si smarca da Berlusconi: «Non definisca i problemi un fraintendimento, o non li risolveremo». Inutile la breve telefonata tra i due. «Delle promesse non mi accontento più».

SUSANNA TURCO

ROMA

«Fraintendimento». È stato quel sostantivo, per uno attento alle parole

come lui, a farlo saltare sulla sedia. Quando dalla festa di Atreju - quell'appuntamento al quale l'ex leader di An ha trovato opportuno rinunciare, pur tenendoci moltissimo - Silvio Berlusconi ha derubricato a «fraintendimento» l'insieme di problemi che hanno portato al duro scontro di questi giorni, Gianfranco Fini non ci ha visto più.

A nulla, a quel punto, è valso l'attivismo dei pontieri. A nulla il gelido e assoluto mutismo cui l'ex leader di

An si era risolto dopo la telefonata - «breve ma cordiale», a dire di La Russa e dello stesso Cavaliere - intercorsa tra i due nel primo pomeriggio. Per il secondo giorno consecutivo, implacabile, il presidente della Camera ha dettato la sua nota di dissenso, sostanziale e verbale, dal premier: «Per quanto l'ottimismo di Berlusconi sia proverbiale, definire fraintendimento le tante valutazioni di carattere politico su cui nel Pdl è necessario discutere, è non soltanto riduttivo ma so-

prattutto rischia di non contribuire a risolvere i problemi», ha fatto sapere.

INDIETRO NON SI TORNA

Stesso copione del giorno prima, per certi versi. L'uno smussa, ridimensiona, l'altro ribadisce con puntiglio che così non va, che i problemi restano tutti. Stesso copione, ma al secondo giro la faccenda non vira in commedia. Tutt'altro. Chi conosce l'uomo sospetta infatti che si sia avverata la preoccupazione che aveva percorso an-